## COMUNE DI LUMARZO Città metropolitana di Genova

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

#### **Premessa**

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

#### Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 7 DECRETO 30 giugno 2022, n. 132 il termine per l'approvazione del PIAO è 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

### Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1				
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE				
		NOTE		
Comune di	LUMARZO			
Indirizzo	Fraz. Ferriere, 15D - 16024 - Lumarzo (GE)			
Recapito telefonico	0185 96135			
Indirizzo internet	http://www.comune			
	http://www.comune.lumarzo.genova.it/c010031/hh/index.php			
e-mail	info@comune.lumarzo.genova.it			
PEC	comune.lumarzo.ge@pec.it			
Codice	83004430100/00209950997			
fiscale/Partita IVA				
Sindaco	Daniele Nicchia			
Numero dipendenti	5			
al 31.12.2022				
Numero abitanti al	1422			
31.12.2022				

SEZIONE 2				
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE				
	NOTE			
Programmazione VALORE PUBBLICO Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvata la nota di aggiornamento con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 11.03.2023	Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti			
Programmazione PERFORMANCE Piano della Performance non obbligatorio nel PIAO. Approvato il piano triennale delle azioni positive anni 2021/2023 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" con deliberazione G.C. n. 7 del 20/03/2021	Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti			
Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 20/03/2021 e confermato con deliberazione di G.C. n. 10 del 12/03/2022	Nel 2022 non si sono verificati fatti corruttivi, non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti, non sono stati modificati gli obiettivi strategici in maniera tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza e, pertanto, si conferma per l'esercizio 2023, il Piano relativo al triennio 2021-2023.			
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO				

#### NOTE

#### 3.1 Programmazione

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa

#### Area amministrativa

CATEGORIA	NUMERO
D	0
С	2
В	0

#### Area Tecnica

CATEGORIA	NUMERO
D	1
С	0
В	0

#### Area finanziaria

CATEGORIA	NUMERO
D	1
С	0
В	0

Con il presente PIAO si conferma la struttura organizzativa sopra indicata

#### 3.2 Programmazione

#### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Per la regolamentazione del lavoro agile si rinvia alle norme contrattuali e di legge vigenti. Si rileva la ridotta dimensione del Comune, nonché la limitata presenza di personale, il quale risulta in parte incompatibile con il lavoro agile per la natura della prestazione (operaio) e in parte deve svolgere attività di ricevimento pubblico presso gli uffici comunali (addetto agli uffici di cui alla U.O. Amministrativa). Per questi motivi, le esigenze di esperire il lavoro in modalità agile al fine di conciliare la mansione lavorativa con la vita familiare verranno valutate caso per caso a seconda delle esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno. In caso di richiesta, verrà rispettato il dettato dell'art. 14 legge 124/2015 autorizzando il lavoro agile al di fuori dell'orario di ricevimento.

#### 3.3 Programmazione

#### PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

#### 3.3.1 Personale in servizio al 31/12/2022:

- Una unità cat. B a tempo pieno
- Due unità cat. C a tempo pieno
- Due unità cat. D a tempo pieno

#### 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

#### 3.3.2.1 Verifica delle eccedenze di personale (art. 33 del d.lgs. 165/2001)

Da una ricognizione interna risulta che il Comune di Lumarzo non ha personale in eccedenza o in soprannumero.

#### 3.3.2.2 Capacità assunzionale

Ai sensi dell'art. 2 lett. b DPCM 17 marzo 2020 vanno considerate le entrate correnti, intese come la "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata":

2021: 1.278.672,57 euro
2020: 1.292.396,32 euro
2019: 1.323.521,55 euro
MEDIA: 1.298.196,81 euro
FCDE 2022: 14.001,00 euro
TOTALE: 1.284.195,81 euro

Spesa di personale anno 2022: 268.232,03 euro

Valore soglia per i comuni tra i 1.000 e i 1.999 abitanti, ai sensi dell'art. 4 DPCM 17 marzo 2020: **28,6%** 

La spesa per assunzioni a tempo indeterminato risulta quindi incrementabile fino al 28,6% di cui all'art. 2 DPCM 17 marzo 2020, anche se per il triennio 2023/2025 non ne sono previste . Per quanto riguarda la spesa per il segretario comunale, la stessa risulta per l'anno 2023 di € 31.500,00, a seguito di convenzione di segreteria con i comuni di Torriglia, Davagna e Fascia approvata con DCC n. 36 del 13/09/2019.

#### 3.3.2.3 Capacità assunzionale per personale a tempo determinato

Vista la sentenza della Corte dei Conti 5/1/2017 1/SEZAUT/2017/QMIG che ha statuito il seguente principio di diritto:

"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"

Rilevato la spesa di personale a tempo determinato come determinata dall'art. 9, comma 28, dl 78/2010 per il Comune di Lumarzo, e non deve essere stabilito un nuovo parametro di riferimento, in quanto non si rende necessario prevedere a un fabbisogno di personale a tempo determinato per l'anno 2023 se non quello relativo ad assunzioni coperte interamente da fondi PNRR (due unità ovvero un Istruttore e un Funzionario tecnico, part- time). Per l'anno 2024 si prevede un impegno di spesa corrispondente a n. 4 mesi di un funzionario tecnico e n. 2 mesi e mezzo di un istruttore tecnico part- time.

Per il 2025 attualmente non si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato.

#### 3.3.2.4 Cessazioni previste nel triennio 2023-2025 (a tempo indeterminato):

- Anno 2023: nessuna cessazione prevista
- Anno 2024: nessuna cessazione prevista

- Anno 2025: nessuna cessazione prevista

3.3.2.5 Fabbisogno previsto per il triennio 2023-2025 (a tempo indeterminato):

- Anno 2023: nessuna necessità, salvo cessazioni
- Anno 2024: nessuna necessità, salvo cessazioni
- Anno 2025: nessuna necessità, salvo cessazioni

Anche per il 2023 è confermata una unità presso l'ufficio tecnico ex art. 1 comma 557 della legge 311/2014 per n.6 ore settimanali per un importo annuo massimo di € 5.000,00

## SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.